

Marino a Castel San Giorgio

Il Napoli e i Club Napoli: un feeling e una collaborazione che si rinsaldano e si rilanciano verso nuovi floridi orizzonti. Questo il messaggio che è venuto fuori dall'incontro tra i Club Napoli della zona e il Direttore Generale del Napoli Soccer, Pierpaolo Marino, tenutosi giovedì scorso in un'aula consiliare del comune di Castel San Giorgio presa d'assalto da tifosi, sportivi e curiosi. La manifestazione è stata organizzata dallo storico Club Napoli di Castel San Giorgio, che si appresta a raggiungere il traguardo delle venti candeline. Hanno preso parte al dibattito con Pierpaolo Marino, i presidenti e i responsabili dei Club Napoli di Castelluccio, Siano, Bracigliano, Lancusi, Fisciano, Maiori, Roccapiemonte e Mercato San Severino. Il Dg del Napoli si è dimostrato a suo agio, disponibile e pronto a rispondere a tutte le domande e le richieste dei tifosi che lo hanno "costretto" a posare in innumerevoli foto e a firmare tanti autografi. Tanti anche gli abbonamenti fatti autografare, i primi della storia della Napoli Soccer di Aurelio De Laurentiis. Si è parlato del presente (gli imminenti play-off da affrontare), del futuro (la vicenda stadio, il centro sportivo che sorgerà, i vivai), ma anche del passato, scivolando sul filo dei ricordi, soprattutto quando Marino ha ricordato qualche simpatico e inedito aneddoto legato al grande Diego Armando Maradona, che in occasione della vittoria della Coppa del Mondo nell'86 promise a Marino (che era con lui in Messico in quella storica occasione) che l'anno successivo gli avrebbe portato lo scudetto. Promessa che puntualmente poi mantenne per la felicità di tutto il popolo partenopeo. Spazio anche al travagliato inizio di torneo con Marino che ha ricordato le difficoltà nell'allestire a settembre una squadra competitiva, e con il mercato di gennaio che poi ha fatto capire davvero le intenzioni di questa società mettendo a segno colpi da novanta come Calaiò, Pià, Consonni e Fontana. Momenti emozionanti anche per l'effervescente presidente del Club Napoli di Castel San Giorgio, Biagio Salvati che, nel corso del suo intervento, non ha potuto fare a meno di trattenere le lacrime, e per il simpatico presidente del Club di Roccapiemonte, Vincenzo Lucibello, detto "Umumba", che ha consegnato a Marino una foto scattata negli anni 80, quando proprio il Napoli di Maradona espugnò Brescia, dove lui possedeva un locale. Presente accanto al dirigente azzurro anche il figlio Ernesto, che porta il nome del papà di Pierpaolo Marino, che lo ha ricordato come un grande tifoso del Napoli. Il Comune di Castel San Giorgio, rappresentato dal presidente del consiglio comunale, Gian Piero Coppola, ha voluto omaggiare Marino con un cesto di prodotti tipici locali e lo ha invitato a ritornare in questa città. Il Dg da parte sua ha promesso alla platea che certamente ritornerà l'anno prossimo, in compagnia anche di qualche calciatore. Insomma una manifestazione ben riuscita e che ha trasmesso a Marino ancora più carica, derivante dal grande amore che i tifosi del Napoli nutrono per questa squadra. Tifosi che forse, dopo anni di buio, stanno iniziando ad intravedere la luce. Una luce accesa da De Laurentiis e Marino. Tifosi del Napoli, prima che dirigenti.

Gerardo Alfano